

DOLCEVITA



AUTOMOTORI

VALERIO BERRUTI



IL SUPERLUSSO IN ROLLS ROYCE NON SI VEDE E NON SI SENTE

Una nuova versione della **Phantom** prevede un vetro elettrocromatico che separa passeggeri e conducente. A prova di bisbiglio e sguardi indiscreti

L'auto del futuro promette il lusso del comfort e del relax per tutti. Domani, o quasi, potremo essere a bordo di veicoli senza pilota, capaci di diventare una seconda casa. Lo ha appena mostrato Volvo con il prototipo 360C: una vera suite, dove lavorare, brindare con gli amici e persino dormire mentre si è guidati a destinazione da potenti computer. Nei prossimi decenni l'hi-tech potrà così cambiare la mobilità di molti.

Per pochi invece è il lusso di oggi, affidato al modello più prestigioso e ricco di sempre. Benvenuti nel mondo Rolls Royce e, in particolare, in quello della sua ammiraglia Phantom, la più esclusiva vettura del Pianeta, affidata nella quasi totalità dei casi a uno chauffeur. Mai però, nonostante l'impiego di separatori in

vetro e di adeguati tendaggi, gli occupanti dei sedili posteriori avevano goduto di quello che la stessa casa inglese (di proprietà Bmw) definisce «il lusso della riservatezza totale». Per rimediare è nata la Privacy Suite, un'opzione che i clienti desiderosi di viaggiare in un mini-appartamento completamente isolato dell'esterno potranno richiedere per la loro Phantom passo lungo.

L'elemento che caratterizza questa versione è il separatore in vetro elettrocromatico fra i sedili anteriori e la zona passeggeri dell'abitacolo. Una barriera impenetrabile fisicamente (per il passaggio di oggetti all'autista e viceversa è previsto un sistema di cassette di sicurezza, simile a quello delle banche) e che al semplice tocco di un pulsante diventa anche opaca e impenetrabile alla vista. L'isolamento acustico totale è garantito invece da un sistema elettronico che inibisce la trasmissione di conversazioni dalla cabina al posto guida. Il tutto è completato da un sistema di tendine per i cristalli laterali e il lunotto in modo da rendere impossibile vedere chi viaggia nella Phantom. Il prezzo di tutto questo? In linea con la Privacy Suite, nessuno è riuscito a sentirlo. □

SOPRA, LA ROLLS ROYCE PHANTOM NELLA VERSIONE **PRIVACY SUITE** E ALCUNI DETTAGLI DEL SUO LUSSUOSO INTERNO

DUE RUOTE

VINCENZO BORGOMIO

Sul Qooder si fa strada il fatto a mano

Dalle supercar agli scooter, la voglia di personalizzazione non conosce limiti:

l'ultima idea arriva dalla Svizzera. Qui la Quadro propone una serie di finezze per impreziosire il suo nuovissimo Qooder, che ha quattro ruote basculanti con un sistema idraulico brevettato che consente inclinazioni come quelle di un due ruote ma un'aderenza record. Per capire fino dove ci si possa spingere con finiture e allestimenti, basta vedere il Qooder realizzato per il principe Laurent del Belgio: colore blu, sella marrone, iniziali del Principe ricamate, cerchi di color alluminio lucido e un bauletto tutto d'alluminio di 58 litri di capienza. Senza dimenticare il parabrezza regolabile con il supporto del navigatore, paramani e deflettori aria maggiorati nella zona gambe per una maggiore protezione. Ma non serve essere principi: qualsiasi cliente può avere un Qooder unico, fatto a mano secondo le proprie richieste, proprio come si fa con le supercar più esclusive che nascono dalle mani di sapienti artigiani.

